

LA GALLERIA

NAZIONALE

Comunicato stampa

Presentazione del volume *Gabriella Drudi. Scritti scelti 1956-1997*

a cura di Barbara Drudi

Venerdì 23 giugno, ore 17.00

Sala delle Colonne

Intervengono:

Barbara Drudi

Arnaldo Colasanti

Benedetto Marcucci

Carla Subrizi

Venerdì 23 giugno, la **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea** presenta il volume ***Gabriella Drudi. Scritti scelti 1956-1997***, curato da **Barbara Drudi** e pubblicato dalla casa editrice **Gli Ori**.

È la prima volta, dopo la sua scomparsa, che vengono dati nuovamente alle stampe gli scritti sull'arte di Gabriella Drudi. La figura di Gabriella, alquanto trascurata dalla storiografia, è rimasta per anni privilegio di pochi raffinati cultori. In questo volume sono oggi raccolti alcuni dei suoi testi più suggestivi, sia a tema artistico sia più puramente letterari, che finalmente permettono a un pubblico più vasto di accedere direttamente alla singolarità del suo operare. Per Gabriella il punto di partenza risiede nella scrittura in sé, così come il suo punto d'arrivo. In altri termini, Gabriella "usa" la critica d'arte, ovvero quelle che lei stessa definì le sue divagazioni, come stimolante occasione per fare della letteratura creativa.

Nei rari scritti su Gabriella Drudi, talvolta si è cercato di arruolarla in modo forzato nella schiera dei critici d'arte misconosciuti, in più – cosa che a lei non sarebbe affatto piaciuta – puntando sulla necessità di un suo riscatto, urgente proprio nella misura in cui Gabriella avrebbe subito delle presunte discriminazioni per il semplice fatto di essere una donna. La sua immagine di scrittrice non è mai stata "pop" e molti dei suoi scritti sono oggi di difficile reperimento. È una scrittura ricercata e ricca di riferimenti a testi letterari che spaziano – senza una apparente autocensura – dalle favole tradizionali italiane a Samuel Beckett, fino al Joyce di *Finnegan's Wake*. Non si può parlare di critica d'arte, né tantomeno di storia dell'arte, ma di "letteratura sul tema dell'arte". Gabriella Drudi si definiva una scrittrice e non ha mai esercitato professionalmente la critica d'arte. Ha scritto per cataloghi, presentazioni o interventi occasionali su riviste d'arte e di letteratura. Per

Gabriella ogni testo era un testo letterario, creativo, laddove ha sempre lavorato su “due tavoli” e oggi è difficile scindere i due aspetti diversi del suo lavoro.

Info pubblico

Galleria Nazionale d'Arte
Moderna e Contemporanea
viale delle Belle Arti, 131
Roma

T + 39 06 32298221
lagallerianazionale.com
#LaGalleriaNazionale

**Ufficio stampa Galleria Nazionale
d'Arte Moderna e Contemporanea**

gan-amc.uffstampa@cultura.gov.it
T +39 06 322 98 308

Ufficio stampa Gli Ori

ufficiostampa@gliori.it